

COMUNICATO UFFICIALE N° 25 DEL 29 SETTEMBRE 2006

1. COMUNICAZIONI DELLA L.N.D.

1.1. COMUNICATO UFFICIALE N. 36 L.N.D.

Trascriviamo qui di seguito il testo integrale del C.U. n. 36 della L.N.D.:

COMUNICATO UFFICIALE N. 36 Stagione Sportiva 2006/2007

Si richiamano le Società associate alla L.N.D. al rigoroso rispetto della normativa contenuta all'art. 43, delle N.O.I.F., al fine di sensibilizzare i propri tesserati a sottoporsi a visita medica per l'accertamento dell'idoneità alla pratica sportiva agonistica.

Ciò in virtù del principio generale secondo il quale i legali rappresentanti delle Società sono soggetti a responsabilità civili e penali nel caso di rischio infortunistico nel corso di gare e/o allenamenti che coinvolgessero tesserati privi della suindicata certificazione, in assenza della quale non è riconosciuta alcuna tutela assicurativa.

PUBBLICATO IN ROMA IL 20 SETTEMBRE 2006

**IL SEGRETARIO GENERALE
Massimo Ciaccolini**

**IL PRESIDENTE
Carlo Tavecchio**

1.2. CIRCOLARE N. 8 DELLA L.N.D.

Si trascrive qui di seguito il testo integrale della Circolare n. 8 della L.N.D. relativa alla Circolare n° 1 - Stagione Sportiva 2006/2007 dell' A.I.A.

CIRCOLARE N° 1 STAGIONE SPORTIVA 2006-2007

Il 4 marzo 2006 si è tenuta a Lucerna (Svizzera) la 120a Assemblea Annuale dell'I.F.A.B. . La presente circolare contiene le modifiche apportate al Regolamento del Gioco del Calcio che entreranno in vigore dal 1° luglio 2006. Le istruzioni e direttive hanno invece avuto effetto immediato fin dalla data dell'assemblea.

REGOLA 4 – L'EQUIPAGGIAMENTO DEI CALCIATORI

Equipaggiamento di base

Vecchio testo	Nuovo testo
<p>L'equipaggiamento di base obbligatorio di un calciatore comprende:</p> <ul style="list-style-type: none"> • maglia o camiciola • calzoncini (se il calciatore indossa cosciali o scaldamuscoli questi devono essere dello stesso colore di quello dominante dei calzoncini) • calzettoni • parastinchi • scarpe. 	<p>L'equipaggiamento di base obbligatorio di un calciatore comprende i seguenti e separati indumenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • maglia o camiciola • calzoncini (se il calciatore indossa cosciali o scaldamuscoli questi devono essere dello stesso colore di quello dominante dei calzoncini) • calzettoni • parastinchi • scarpe. <p>Motivo: L'aggiunta di "...i seguenti e separati indumenti" assicura che l'equipaggiamento base debba consistere negli indumenti individuali e che quindi la maglia ed i calzoncini di un calciatore non possano essere unificati in nessun caso.</p>

REGOLA 10
LA SEGNATURA DI UNA RETE

Vecchio testo	Nuovo testo
<p>Quando il regolamento delle competizioni prevede che una squadra sia dichiarata vincente dopo che la gara è finita in parità, sono ammesse solo le seguenti procedure, che sono state approvate dall'IFAB:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Regola delle reti segnate in trasferta - Tempi supplementari - Tiri di rigore. 	<p>Quando il regolamento delle competizioni prevede che una squadra sia dichiarata vincente al termine di una gara o di una eliminatória andata e ritorno, conclusa in parità di punteggio, sono ammesse solo le seguenti procedure che sono state approvate dall'IFAB:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Regola delle reti segnate in trasferta - Tempi supplementari - Tiri di rigore.

REGOLA 12
FALLI E SCORRETTEZZE

Falli passibili di ammonizione

Vecchio testo	Nuovo testo
<p>Un calciatore deve essere ammonito, (cartellino giallo), quando commette una delle sette infrazioni seguenti:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. è colpevole di un comportamento antisportivo 2. manifesta disapprovazione con parole o gesti verso una decisione dell'arbitro 3. trasgredisce ripetutamente le Regole del Gioco 4. ritarda la ripresa del gioco 	<p>Un calciatore deve essere ammonito, (cartellino giallo), quando commette una delle sette infrazioni seguenti:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. è colpevole di un comportamento antisportivo 2. manifesta disapprovazione con parole o gesti verso una decisione dell'arbitro 3. trasgredisce ripetutamente le Regole del Gioco 4. ritarda la ripresa del gioco

<p>5. non rispetta la distanza prescritta nei calci d'angolo o nei calci di punizione</p> <p>6. entra o rientra sul terreno di gioco senza il preventivo assenso dell'arbitro</p> <p>7. abbandona volontariamente il terreno di gioco senza il preventivo assenso dell'arbitro</p>	<p>5. non rispetta la distanza prescritta nei calci d'angolo, nei calci di punizione o nelle rimesse dalla linea laterale</p> <p>6. entra o rientra sul terreno di gioco senza il preventivo assenso dell'arbitro</p> <p>7. abbandona volontariamente il terreno di gioco senza il preventivo assenso dell'arbitro</p> <p>Un calciatore di riserva o sostituito deve essere ammonito, (cartellino giallo), se commette una delle seguenti tre infrazioni:</p> <p>1. è colpevole di un comportamento antisportivo</p> <p>2. manifesta disapprovazione con parole o gesti verso una decisione dell'arbitro</p> <p>3. ritarda la ripresa del gioco</p>
--	--

Falli passibili di espulsione

Vecchio testo	Nuovo testo
<p>Un calciatore deve essere espulso, (cartellino rosso), dal recinto di gioco quando commette una dei sette falli seguenti:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. è colpevole di un grave fallo di gioco 2. è colpevole di condotta violenta 3. sputa contro un avversario o qualsiasi altra persona 4. impedisce alla squadra avversaria la segnatura di una rete o un'evidente occasione da rete, toccando volontariamente il pallone con le mani (ciò non si applica al portiere dentro la propria area di rigore). 5. impedisce un'evidente occasione da rete ad un calciatore che si dirige verso la porta avversaria commettendo un'infrazione punibile con un calcio di punizione o di rigore 6. usa un linguaggio o fa dei gesti offensivi, ingiuriosi o minacciosi 7. riceve una seconda ammonizione nella stessa gara. <p>Un calciatore che è stato espulso deve abbandonare l'area prossima al terreno di gioco (recinto di gioco), così come l'area tecnica</p>	<p>Un calciatore, un calciatore di riserva o sostituito deve essere espulso, (cartellino rosso), dal recinto di gioco quando commette una dei sette falli seguenti:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. è colpevole di un grave fallo di gioco 2. è colpevole di condotta violenta 3. sputa contro un avversario o qualsiasi altra persona 4. impedisce alla squadra avversaria la segnatura di una rete o un'evidente occasione da rete, toccando volontariamente il pallone con le mani (ciò non si applica al portiere dentro la propria area di rigore) 5. impedisce un'evidente occasione da rete ad un calciatore che si dirige verso la porta avversaria commettendo un'infrazione punibile con un calcio di punizione o di rigore 6. usa un linguaggio o fa dei gesti offensivi, ingiuriosi o minacciosi 7. riceve una seconda ammonizione nella stessa gara. <p>Un calciatore, un calciatore di riserva o sostituito che è stato espulso (cartellino rosso), deve abbandonare l'area prossima al terreno di gioco (recinto di gioco), così come l'area tecnica.</p>

CALCIO DI RIGORE

Vecchio testo	Nuovo testo
<p>Infrazioni e sanzioni</p> <p>Se l'arbitro emette il fischio per l'esecuzione del calcio di rigore e, prima che il pallone sia in giuoco, si verificano le seguenti situazioni:</p> <p>Il calciatore incaricato del calcio di rigore infrange le Regole del Giuoco:</p> <ul style="list-style-type: none"> • l'arbitro permette l'esecuzione del tiro • se il pallone entra in porta, il calcio di rigore dovrà essere ripetuto • se il pallone non entra in porta, l'Arbitro interrompe il giuoco e lo riprende con un calcio di punizione indiretto a favore della squadra avversaria. <p>Un compagno del calciatore incaricato del tiro entra nell'area di rigore o va a posizionarsi davanti alla linea del punto di rigore o si avvicina al pallone a meno di m. 9,15:</p> <ul style="list-style-type: none"> • l'arbitro permette l'esecuzione del tiro • se il pallone entra in porta, il calcio di rigore dovrà essere ripetuto • se il pallone non entra in porta, l'Arbitro interrompe il giuoco e lo riprende con un calcio di punizione indiretto a favore della squadra avversaria. <ul style="list-style-type: none"> • se il pallone viene respinto dal portiere, dai pali o dalla sbarra trasversale ed è toccato dal compagno del calciatore incaricato del tiro, l'arbitro dovrà fermare il giuoco, riprendendolo con un calcio di punizione indiretto a favore della squadra difendente. <p>Un compagno del portiere entra nell'area di rigore o va a posizionarsi davanti alla linea del punto di rigore o si avvicina al pallone a meno di m. 9,15:</p> <ul style="list-style-type: none"> • l'arbitro permette l'esecuzione del tiro • se il pallone entra in porta, la rete dovrà essere accordata • se il pallone non entra in porta, il calcio di rigore dovrà essere ripetuto 	<p>Infrazioni e sanzioni</p> <p>Se l'arbitro emette il fischio per l'esecuzione del calcio di rigore e, prima che il pallone sia in giuoco, si verificano le seguenti situazioni:</p> <p>il calciatore incaricato del calcio di rigore infrange le Regole del Giuoco:</p> <ul style="list-style-type: none"> • l'arbitro permette l'esecuzione del tiro • se il pallone entra in porta, il calcio di rigore dovrà essere ripetuto • se il pallone non entra in porta, l'Arbitro interrompe il giuoco e lo riprende con un calcio di punizione indiretto a favore della squadra avversaria dal punto in cui l'infrazione è avvenuta. <p>Motivo: Uniformità con le altre infrazioni.</p> <p>Un compagno del calciatore incaricato del tiro trasgredisce le Regole del Gioco:</p> <ul style="list-style-type: none"> • l'arbitro permette l'esecuzione del tiro • se il pallone entra in porta, il calcio di rigore dovrà essere ripetuto • se il pallone non entra in porta, l'Arbitro interrompe il giuoco e lo riprende con un calcio di punizione indiretto a favore della squadra avversaria dal punto in cui l'infrazione è avvenuta. <ul style="list-style-type: none"> • Abrogato e conglobato nel punto precedente. <p>Motivo: Uniformità con le altre infrazioni.</p> <p>Un compagno del portiere trasgredisce le Regole del Gioco:</p> <ul style="list-style-type: none"> • l'arbitro permette l'esecuzione del tiro • se il pallone entra in porta, la rete dovrà essere accordata • se il pallone non entra in porta, il calcio di rigore dovrà essere ripetuto <p>Motivo: Uniformità con le altre infrazioni.</p>

REGOLA 17

IL CALCIO D'ANGOLO

Vecchio testo	Nuovo testo
<p>Esecuzione</p> <ul style="list-style-type: none"> • il pallone va posto entro l'arco del cerchio d'angolo più vicino al punto in cui è uscito • la bandierina d'angolo non può essere rimossa • i calciatori della squadra avversaria devono rimanere ad almeno a m. 9,15 dal pallone fino a quando questo non sia in gioco • il pallone deve essere calciato da un calciatore della squadra attaccante • il pallone è in gioco dopo che è toccato e si muove • il calciatore che ha battuto il calcio d'angolo non deve giocare il pallone una seconda volta prima che questo sia stato toccato da un altro calciatore. 	<p>Esecuzione</p> <ul style="list-style-type: none"> • il pallone va posto entro l'arco del cerchio d'angolo più vicino al punto in cui è uscito • la bandierina d'angolo non può essere rimossa • i calciatori della squadra avversaria devono rimanere ad almeno a m. 9,15 dall'arco d'angolo fino a quando il pallone non sia in gioco • il pallone deve essere calciato da un calciatore della squadra attaccante • il pallone è in gioco dopo che è toccato e si muove • il calciatore che ha battuto il calcio d'angolo non deve giocare il pallone una seconda volta prima che questo sia stato toccato da un altro calciatore. <p>Motivo: Uniformità con la regola 1.</p>

ISTRUZIONI SUPPLEMENTARI PER ARBITRI, ASSISTENTI E QUARTI UFFICIALI

RITARDARE LA RIPRESA DEL GIOCO

Vecchio testo	Nuovo testo
<p>Gli arbitri devono ammonire i calciatori che ritardano la ripresa del gioco ricorrendo ad espedienti come:</p> <ul style="list-style-type: none"> • battere un calcio di punizione da una posizione errata con il solo intento di costringere l'arbitro ad ordinarne la ripetizione • far finta di voler battere una rimessa dalla linea laterale per poi improvvisamente passare il pallone ad un compagno perché l'effettui • calciare lontano o portar via il pallone dopo che l'arbitro ha interrotto il gioco • ritardare eccessivamente l'esecuzione di una rimessa dalla linea laterale o di un calcio di punizione • ritardare l'uscita dal terreno di gioco al momento di essere sostituiti 	<p>Gli arbitri devono ammonire i calciatori che ritardano la ripresa del gioco ricorrendo ad espedienti come:</p> <ul style="list-style-type: none"> • battere un calcio di punizione da una posizione errata con il solo intento di costringere l'arbitro ad ordinarne la ripetizione • far finta di voler battere una rimessa dalla linea laterale per poi improvvisamente passare il pallone ad un compagno perché l'effettui • calciare lontano o portar via il pallone dopo che l'arbitro ha interrotto il gioco • ritardare eccessivamente l'esecuzione di una rimessa dalla linea laterale o di un calcio di punizione • ritardare l'uscita dal terreno di gioco al momento di essere sostituiti • provocare una situazione di contrasto toccando deliberatamente il pallone dopo che l'arbitro ha interrotto il gioco.

1.3. CIRCOLARE N. 9 DELLA L.N.D.

Si trascrive qui di seguito il testo integrale della Circolare n. 9 della L.N.D.:

OGGETTO: Modalità procedurali per la richiesta di certificazione del premio alla carriera (art. 99 bis, delle N.O.I.F.)

Con riferimento all'oggetto, si specifica quanto di seguito indicato per la richiesta da inviare esclusivamente all'Ufficio del Lavoro e Premi della F.I.G.C., con sede a Roma in Via G. Allegri, 14 (C.A.P. 00198) - tel. 06/84912623 - fax 06/84912624:

- 1- raccomandata su carta intestata della Società richiedente il Premio alla Carriera, con indicazione del numero di matricola della medesima Società;
- 2- indicazione del nome, del cognome e della data di nascita del calciatore per il quale si richiede il premio, unitamente alla specificazione delle stagioni sportive in cui lo stesso calciatore viene dichiarato tesserato con la Società richiedente;
- 3- trasmissione, in allegato, dei cartellini cosiddetti "rosa" e/o dei fogli di tesseramento pluriennale, in originale o in fotocopia autenticata dal Comitato Provinciale e/o Regionale competente territorialmente. Qualora il Comitato competente non sia in grado di fornire la prova del tesseramento, la Società è tenuta ad allegare una dichiarazione sostitutiva di atto notorio sottoscritta dal calciatore interessato davanti ad un Pubblico Ufficiale (es. notaio o funzionario comunale), oltre alla dichiarazione del Comitato competente di essere impossibilitato a rilasciare i cartellini e/o i fogli di tesseramento pluriennale in quanto non più giacenti presso i propri uffici;
- 4- Indicazione della gara e della data di svolgimento della stessa, in cui il calciatore interessato ha esordito nel campionato italiano di Serie A, oppure ha giocato per la prima volta nella Nazionale Italiana Maggiore o nella Nazionale Italiana "Under 21";
- 5- Indicazione della Società presso la quale il calciatore interessato è stato tesserato nella stagione sportiva successiva all'ultima per la quale si fa richiesta del Premio alla Carriera;
- 6- Indicazione relativa all'eventuale precedente riscossione da parte della Società interessata, per lo stesso calciatore, di premi in base agli artt. 96, 99 e 100 delle N.O.I.F.. In caso positivo, devono essere specificati i relativi importi.

1.4. RACCOLTA FONDI COMUNITÀ DI SAN PATRIGNANO

La Lega Nazionale Dilettanti ha deliberato di attivare una raccolta di fondi tra le Società associate, al fine di donare alla Comunità di recupero dei tossicodipendenti di San Patignano una adeguata struttura dove poter svolgere l'attività calcistica, anche a livello federale.

Per tale motivo sono state individuate nel turno dei Campionati dilettantistici programmato nel secondo fine settimana del prossimo mese di ottobre (**Sabato 7 e Domenica 8 ottobre 2006**), le giornate per compiere la raccolta delle offerte presso ogni impianto sportivo.

ATTIVITA' AGONISTICA DEL SETTORE GIOVANILE E SCOLASTICO

1. GUIDA AI TORNEI ORGANIZZATI DALLE SOCIETA'

Si comunica che in allegato al C.U. N. 9 inserito nel sito internet www.settoregiovanile.figc.it si potrà visionare la guida ai tornei organizzati dalle società - stagione sportiva 2006-07.

Si ricorda che, tutte le richieste per l'autorizzazione allo svolgimento dei tornei i cui regolamenti non saranno conformi a quanto riportato nella guida e non rispetteranno le scadenze, non verranno accolte.

I facsimile dei regolamenti nazionali è valido, con l'opportuna modifica, per i tornei a carattere regionale e provinciale.

2. PARTECIPAZIONE A TORNEI ALL'ESTERO

Si ricorda che le richieste di partecipazione a Tornei all'estero devono essere trasmesse, per il tramite del Comitato Regionale, al Settore Giovanile e Scolastico, Roma 45 giorni prima dell'inizio del torneo per la prescritta autorizzazione.

La richiesta deve contenere tutte le notizie inerenti il torneo in questione.

3. CAMPIONATO ALLIEVI 2006/2007

3.1) RISULTATI

GARA DEL 27.09.2006 - 1^ GIORNATA

GIRONE UNICO		
VILLA	- CAVAZZO	0 - 1

3.2) DECISIONI DEL GIUDICE SPORTIVO

Il Giudice Sportivo, avv. Luigi Pugnetti (effettivo), nella riunione del 29 settembre 2006, ha adottato i seguenti provvedimenti disciplinari:

A CARICO DI CALCIATORI

ESPULSI DAL CAMPO

Squalifica per una giornata effettiva di gara:

FALESCHINI Ugo (Pontebbana - Gara de 24.09.2006)

Publicato ed affisso all'albo del Comitato locale di Tolmezzo il 29 settembre 2006.

Il Presidente
-Emidio Zanier-

ATTENZIONE

RACCOLTA FONDI COMUNITÀ DI SAN PATRIGNANO

La Lega Nazionale Dilettanti ha deliberato di attivare una raccolta di fondi tra le Società associate, al fine di donare alla Comunità di recupero dei tossicodipendenti di San Patrignano una adeguata struttura dove poter svolgere l'attività calcistica, anche a livello federale.

Per tale motivo sono state individuate nel turno dei Campionati dilettantistici programmato nel secondo fine settimana del prossimo mese di ottobre (**Sabato 7 e Domenica 8 ottobre 2006**), le giornate per compiere la raccolta delle offerte presso ogni impianto sportivo.